

Prot. n. (DAP/05/3475)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, concernente "Riforma del sistema regionale e locale";

richiamati, in particolare:

- l'art. 54, comma 1, secondo il quale "per l'attuazione degli obiettivi e degli interventi della Regione in materia di attività produttive industriali, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale e dell'art.10 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123, e per perseguire finalità di delegificazione e semplificazione, il Consiglio Regionale approva, su proposta della Giunta regionale, un Programma regionale, di norma triennale";

- l'art. 54, comma 4, lettere g) ed h), secondo il quale il suddetto Programma regionale sostiene: "la realizzazione di sistemi di qualità aziendale, la loro certificazione e l'applicazione di metodologie di qualità totale basate sulla partecipazione attiva dei lavoratori", nonché "l'applicazione di norme e procedure riguardanti la prevenzione di rischi, la tutela della salute, la qualità ambientale interna ed esterna alle imprese";

Visto, altresì, il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 733 in data 8 maggio 2001 recante "Promozione della sicurezza, della regolarità e della qualità sociale delle condizioni di lavoro in Emilia-Romagna. Approvazione linee di intervento", ed in particolare l'ALLEGATO A della deliberazione medesima;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale n. 526 del 5 novembre 2003, recante PROGRAMMA TRIENNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2003-2005, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 54 E 55 DELLA LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1999, N.3, "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE".(PROPOSTA DELLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 20 OTTOBRE 2003, N.2039) con la quale è

stato approvato il programma in oggetto, in particolare i punti 1, 2 e 7 del dispositivo;

Premesso:

- che nell'ambito del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005, approvato con la citata Deliberazione del Consiglio regionale n.526/2003, è ricompreso l'Asse 2 "Piano di qualità regionale";

- che all'interno del citato Asse 2 è inserita la Misura 2.1 "Interventi a sostegno di progetti di sviluppo di sistemi di gestione globale ed integrata della qualità nelle imprese. Piano qualità regionale", Azione C "Ricerca, sperimentazione e realizzazione di sistemi di adozione della responsabilità sociale", finalizzata a promuovere l'adozione dei criteri di responsabilità sociale mediante azioni di ricerca e sperimentazione, a favore delle PMI dell'Emilia - Romagna, atte a sensibilizzare e diffondere conoscenze di criteri organizzativi e produttivi idonei a sviluppare una cultura imprenditoriale e ambienti di lavoro socialmente responsabili;

- che la Regione Emilia-Romagna si propone l'obiettivo di diffondere nel mondo produttivo gli strumenti e le conoscenze in materia di Responsabilità sociale;

Considerato che la scheda contenuta nel citato Programma Triennale, relativa alla Misura 2.1 Azione C:

- individua come beneficiari finali dell'intervento agevolativo le associazioni, Enti ed Organismi operanti nell'ambito della ricerca sui temi dell'organizzazione aziendale, del lavoro e della qualità in forma singola e associata, nonché le PMI dell'Emilia-Romagna anch'esse in forma singola e associata;

- prevede, quale tipologia di intervento, il sostegno da parte della Regione Emilia-Romagna di progetti relativi ad interventi di informazione, studio, ricerca e promozione per la diffusione di conoscenze degli strumenti finalizzati all'adozione dei principi di responsabilità sociale all'interno delle imprese, con particolare riferimento alla qualità dei rapporti di lavoro, al rispetto delle norme in materia di previdenza, assistenza, sicurezza sul lavoro e pari opportunità;

- prevede, quale modalità di intervento, l'attivazione di specifici bandi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale Regionale, che definiscano le modalità e i termini di presentazione delle domande, l'ammontare minimo e massimo nonché la tipologia delle spese ammissibili, le modalità e criteri di concessione, erogazione e revoca delle agevolazioni;

- prevede, per l'attuazione della Misura stessa, l'adozione di una procedura valutativa a graduatoria, in relazione alla quale la selezione dei progetti presentati viene espletata da un apposito nucleo di valutazione, mediante una disamina comparata dei progetti stessi, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati;

Ritenuto di dover procedere, con il presente provvedimento:

- all'attuazione della citata Misura 2.1 "Interventi a sostegno di progetti di sviluppo di sistemi di gestione globale ed integrata della qualità nelle imprese. Piano qualità regionale", Azione C "Ricerca, sperimentazione e realizzazione di sistemi di adozione della responsabilità sociale" del suddetto Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005, mediante la procedura valutativa a graduatoria;

- alla conseguente approvazione dei "Criteri e modalità per la concessione dei contributi" di cui all'Allegato 1 alla presente Deliberazione - quale sua parte integrante e sostanziale - avente ad oggetto la disciplina relativa:

➤ ai soggetti beneficiari del contributo;

➤ alle modalità e ai termini di presentazione di progetti concernenti iniziative di "informazione, studio ricerca e promozione per la diffusione di conoscenze degli strumenti finalizzati all'adozione dei principi di responsabilità sociale all'interno delle imprese, con particolare riferimento alla qualità dei rapporti di lavoro, al rispetto delle norme in materia di previdenza, assistenza, sicurezza sul lavoro e pari opportunità";

➤ alle modalità di istruttoria e valutazione dei progetti ad opera di un nucleo di valutazione da nominare con

provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo ai sensi della L.R. n.43/2001 e della propria deliberazione n.447/2003;

- alla tipologia e all'ammontare massimo del contributo concedibile;

- alla tipologia delle spese ammissibili;

- alle modalità di concessione, erogazione e revoca del contributo;

- alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;

Ritenuto di stabilire che il dirigente regionale competente per materia, ai sensi della D.G.R. n.447/2003, con propri atti formali, provvederà:

- all'approvazione - in seguito alle risultanze istruttorie compiute dal sopra citato nucleo di valutazione - della graduatoria dei progetti ammessi a contributo e alla determinazione della percentuale di contributo concedibile rispetto alla spesa ritenuta ammissibile dal nucleo di valutazione medesimo, dando atto che la percentuale di contribuzione non potrà superare il limite massimo del (70%) e non dovrà essere inferiore al limite minimo del (50%);

- al contestuale impegno delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della predetta Misura;

- nonché, successivamente, alla liquidazione dei contributi concessi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo quanto indicato nei "Criteri e modalità per la concessione dei contributi" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo Dr. Andrea Vecchia, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della propria Deliberazione n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive. Sviluppo economico. Piano telematico;

A voti unanimi e palesi,

d e l i b e r a

1. di dare attuazione, per le ragioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, alla Misura 2.1 "Interventi a sostegno di progetti di sviluppo di sistemi di gestione globale ed integrata della qualità nelle imprese. Piano qualità regionale", Azione C "Ricerca, sperimentazione e realizzazione di sistemi di adozione della responsabilità sociale" del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005;

2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente ad oggetto la disciplina relativa:

- ai soggetti beneficiari del contributo;
- alle modalità e i termini di presentazione di progetti concernenti iniziative di "informazione, studio ricerca e promozione per la diffusione di conoscenze degli strumenti finalizzati all'adozione dei principi di responsabilità sociale all'interno delle imprese, con particolare riferimento alla qualità dei rapporti di lavoro, al rispetto delle norme in materia di previdenza, assistenza, sicurezza sul lavoro e pari opportunità";
- alle modalità di istruttoria e valutazione dei progetti ad opera di un nucleo di valutazione da nominare con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo ai sensi della L.R. n.43/2001 e della propria deliberazione n.447/2003;
- alla tipologia e l'ammontare massimo del contributo concedibile;
- alla tipologia delle spese ammissibili;
- alle modalità di concessione, erogazione e revoca del contributo;
- alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;

3. di dare atto che:

a) il Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, con proprio provvedimento, provvederà alla nomina, ai sensi della L.R. n. 43/2001 e della

deliberazione della Giunta Regionale n. 447/2003, del nucleo di valutazione incaricato di svolgere l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati;

b) che il Dirigente regionale competente per materia, ai sensi della D.G.R. n.447/2003, con propri atti formali, provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo e alla determinazione della percentuale di contributo concedibile rispetto alla spesa ritenuta ammissibile dal citato nucleo di valutazione, dando atto che la percentuale di contribuzione non potrà superare il limite massimo del (70%) e non dovrà essere inferiore al limite minimo del (50%);

- al contestuale impegno delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della predetta Misura;

- nonchè, successivamente, ai sensi della suddetta legge regionale e della propria deliberazione n. 447/2003, alla liquidazione dei contributi concessi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità indicate alla lettera M dell'Allegato 1, al presente provvedimento;

4. di pubblicare integralmente il testo e l'ALLEGATO 1 della presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e di disporre che la stessa Deliberazione e il suddetto allegato siano diffusi tramite il sito internet regionale www.ermesimprese.it.